



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LA RAMPA SITUATA IN VIA ASSISI ATTUALMENTE IN STAND BY" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 17 GIUGNO 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- i residenti della Circoscrizione 5 segnalano la presenza di una rampa di accesso situata in via Assisi (ad oggi chiusa al pubblico) che dovrebbe garantire l'accesso al parco Dora;
- l'impossibilità di accedere presso il parco, causata dalla chiusura al pubblico della rampa, rappresenta un disagio;
- l'instabilità delle griglie che sono state installate in funzione di protezione della struttura possono rappresentare un pericolo per i passanti;
- i cittadini riferiscono l'esistenza di una discesa ripidissima accompagnata da curve, a parer loro, troppo strette, tali da poter impedire ad un ciclista oppure ad una persona con disabilità di effettuare correttamente ed in sicurezza la manovra di "discesa";

RILEVATO CHE

- le rampe sono degli elementi architettonici che vengono utilizzati per congiungere su più piani delle diverse altezze;
- la progettazione accessibile della stessa è di un' importanza fondamentale e deve rispettare le prescrizioni del Decreto Ministeriale n. 236/1989;
- la chiusura delle rampe impedisce l'accesso al Parco Dora;

CONSIDERATO CHE

- il Decreto Ministeriale del 14 giugno 1989 n. 236: non ritiene accessibile il superamento di un dislivello superiore a 3,20 metri ottenuto esclusivamente mediante rampe inclinate poste in successione;
- la larghezza minima di una rampa deve essere: di 0,90 metri per consentire il transito di una persona su sedia a ruote, di 150 metri per consentire l'incrocio di due persone, ogni 10 metri di lunghezza deve prevedere un ripiano orizzontale di dimensioni minime pari a 1,50 x 1,50 metri ovvero 1,40 x 1,70 metri in senso longitudinale al verso di marcia;

- qualora al lato della rampa sia presente un parapetto deve essere previsto un cordolo di almeno 10 centimetri di altezza e la pendenza della rampa non deve superare l'8%; sono ammesse pendenze superiori, nei casi di adeguamento, rapportate allo sviluppo lineare effettivo della rampa e deve presentare piani orizzontali di riposo;
- se vengono meno tali caratteristiche la struttura non risulta accessibile, in contrasto con la normativa vigente per la progettazione di ambienti fruibili da tutti;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se la Giunta Comunale è a conoscenza della chiusura dell'accesso alla rampa situata in via Assisi e quali sono state le motivazioni che hanno dettato tale prescrizione;
- 2) se la Giunta è intenzionata ad aprire l'accesso alla rampa ed in quali tempistiche intende farlo e, in caso contrario, come intende garantire la sicurezza di cittadini, in particolare dei bambini e degli anziani che dovessero avvicinarsi alle recinzioni precarie;
- 3) se la rampa situata in via Assisi attende le caratteristiche previste dal Decreto Ministeriale del 14 giugno 1989 n. 236 ed il costo complessivo speso per la costruzione dell'elemento architettonico.

F.to Silvio Magliano